

CITTA' DI TORINO

AVVISO DI PROCEDURA APERTA N. 71/2014

C.U.P. C16F12000100004 - C.I.G. 55699357C3 - C.P.V 45453100-8

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA PALAZZO CIVICO - ANNO 2013

IMPORTO BASE: a misura Euro 135.252,96 oltre Euro 5.247,04 per oneri contrattuali di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; TOTALE DELL'APPALTO: Euro 140.500,00.

CATEGORIA PREVALENTE : OG1 - CLASSIFICA: I - (Allegato A - D.P.R. n. 207/2010 e art. 12 legge n. 80/2014)

Relativo importo lavorazioni: Euro 140.500,00.

Si precisa che l'appaltatore/subappaltatore dovrà essere iscritto o iscriversi alla Cassa Edile per le Opere edili e affini come previsto dall'art. 25 del Capitolato Speciale d'Appalto.

FINANZIAMENTO: oneri di urbanizzazione. L'impegno di spesa (per lavori, oneri della sicurezza e IVA di legge) è limitato all'importo di Euro 81.618,00, nei termini indicati nella determinazione dirigenziale n. 257 del 13 dicembre 2013, mecc. n. 2013 07464/030. Alla ditta aggiudicataria verrà assegnato l'appalto limitatamente all'importo impegnato (per lavori, oneri della sicurezza e IVA di legge), restando la medesima ditta vincolata ad assumere la parte restante dei lavori non appena verrà approvato il corrispondente impegno di spesa. Pertanto al contratto verrà conferita efficacia limitata al finanziamento reperito con la citata

determinazione dirigenziale, con riserva di estensione in relazione agli ulteriori impegni di spesa che verranno approvati.

PAGAMENTI: si rinvia agli artt. 3, 5, 13, 15, 17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

TERMINI:

a) - ultimazione lavori: 270 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

b) - ricezione offerte: **entro le ore 10,00 di MARTEDI' 11 NOVEMBRE 2014,** da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,00.

c) - **Seduta di gara**: la gara si svolgerà **MERCOLEDI' 12 NOVEMBRE 2014,** **ALLE ORE 10,00** in una Sala del Palazzo Comunale, dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara; terminate le suddette operazioni, si procederà all'ammissione o all'esclusione

dalla gara. La verifica dei requisiti previsti dall'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010, relativamente alla categoria di qualificazione OG1, verrà eseguita solo nei confronti della ditta/impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 13 comma 4 della legge n. 180/2011.

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale del 5 novembre 2013 (mecc. n. 2013 05162/003) esecutiva dal 21 novembre 2013 e della determinazione n. 257 del 13 dicembre 2013, mecc. n. 2013 07464/030, esecutiva dal 20 dicembre 2013, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato, trattandosi di contratto da stipulare a misura, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 118 comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Ai sensi dell'art. 122 comma 9 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i., il Comune di Torino procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86; in tal caso non si applicherà l'articolo 87, comma 1 e la facoltà di esclusione automatica non sarà esercitabile quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di valutare la congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, qualora la stessa sia ritenuta congrua.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica. Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti, approvato in data 10 settembre 2012 i partecipanti alla gara devono osservare il "codice etico delle imprese concorrenti e appaltatrici degli appalti comunali" allegato al Regolamento. I partecipanti la gara devono, inoltre, osservare il codice di comportamento del Comune di Torino, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 31.12.2013, esecutiva dal 18 gennaio 2014. Il contratto conterrà, ai sensi degli artt 2 e 4 del predetto codice, una clausola di risoluzione contrattuale per la violazione dello stesso.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 34 comma 1 D. Lgs. n. 163/2006 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 37 D. Lgs. n. 163/2006 nonché articoli 92, 93 e 94 D.P.R. n. 207/2010, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 comma 8, D. Lgs. n. 163/2006, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 62 e 103 del D.P.R. n. 207/2010. L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta (c.d. busta esterna), anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: **"UFFICIO PROTOCOLLO**

GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1
- 10122 TORINO".

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta "CONTIENE OFFERTA PER PROCEDURA APERTA N. 71/2014 - "MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA PALAZZO CIVICO - ANNO 2013"

Nella seconda busta (c.d. busta esterna) devono pure essere inclusi:

1) **Istanza di ammissione** alla gara, redatta in bollo, indirizzata al "Sindaco della Città di Torino" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28/12/2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) **iscrizione** ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

- codice fiscale;

b) **di non rientrare** in cause di esclusione di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 163/2006 (le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione devono essere indicate) e di essere, altresì, in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

- c) **di conoscere ed accettare** tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;
- d) **di avere esaminato** gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- e) **di avere effettuato** una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- f) **che si è tenuto conto** degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;
- g) **di essere in regola con le norme** che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12/03/1999 n. 68);
- h) **l'indicazione dei lavori o la parte delle opere** che l'impresa intende eventualmente affidare in subappalto;
- i) **di non trovarsi** in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo

2359 del codice civile con i partecipanti alla medesima procedura, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero:

-di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero:

-di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

l) **di essere in possesso dell'attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità, nella categoria prevalente OG1 classifica I, ove la ditta non si avvalga della dichiarazione di cui al successivo punto 1 lett. m);**

ovvero:

m) **di essere in possesso,** relativamente alla categoria prevalente OG1, dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 207/10;

n) **di conoscere ed accettare il codice Etico ed il codice di Comportamento della Citta' di Torino** e di essere a conoscenza che la violazione anche di uno solo dei predetti codici comporterà la revoca dell'aggiudicazione e/o l'eventuale risoluzione del contratto. I predetti

codici sono reperibili al seguente indirizzo:
<http://www.comune.torino.it/appalti/appaltofacile/>.

I Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) D. Lgs. n. 163/2006 devono inoltre indicare in sede di offerta (se non già dichiarati in istanza), per quali consorziati il Consorzio concorre. I soggetti consorziati individuati dovranno rendere, pena l'esclusione, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a), b) e g).

2) Ricevuta, in originale, comprovante il versamento del deposito cauzionale di Euro 2.810,00 in contanti, assegno circolare, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 75 D. Lgs. n. 163/2006 e 127 del D.P.R. n. 207/2010, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere tutte le condizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 75 del D. Lgs 163/2006, **compreso l'impegno del fideiussore al rinnovo della garanzia per ulteriori 120 giorni.**

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1 per mille dell'importo della gara pari ad Euro

140,50. Alla predetta sanzione non si applica la riduzione di cui all'art. 40 comma 7 del D.Lgs n.163/06 e smi.

Dovrà essere, altresì, presentato l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 113 del medesimo Decreto Legislativo, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, anche qualora il deposito venga costituito in contanti o assegno circolare non trasferibile.

E' ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni dell'art. 40, comma 7 D.Lgs. n. 163/2006; a tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante "di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 40, comma 7 D. Lgs. n. 163/2006 in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione". **Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, la polizza o fideiussione mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà, a pena di esclusione, essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.**

La cauzione provvisoria verrà svincolata ex art. 75 comma 9, del D. Lgs. n. 163/06 con la comunicazione di cui all'art. 79 comma 5 lett. a) del predetto codice dei contratti.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

Per le riunioni di concorrenti:

- a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;
- b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

E' ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

E' altresì consentita la partecipazione di raggruppamenti temporanei e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 37 comma 8 D. Lgs. n. 163/2006 (ove quanto sopra non sia già dichiarato in istanza).

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quella di cui al punto 1, lettere h) (subappalto) richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lettera d), e) ed f) D. Lgs. n. 163/2006, i requisiti di cui al punto 1 lett. l) e/o lett. m) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna

nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

Ai sensi dell'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/10 e s.m.i., le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, **indicate in sede di offerta**, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1 lett. l) e/o lett. m) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 61 del D.P.R. 207/2010.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di

partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs n. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

La stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Per la qualificazione è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 163/2006 e dell'art. 88 D.P.R. 207/2010 alle condizioni e prescrizioni di cui al medesimo articolo.

Si avverte che le dichiarazioni di cui al punto 1, dalla lett. a) alla lett. n), sono essenziali ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 e del comma 1 ter dell'art. 46 del D.lgs n.163/06 e s.m.i. L'Amministrazione procederà a chiedere ai partecipanti alla gara la presentazione in caso di assenza, o l'integrazione se incompleta, delle dichiarazioni, che dovranno essere effettuate entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione, fatto salvo il pagamento della sanzione pecuniaria, mediante l'incameramento della cauzione appositamente costituita.

Si procederà, invece, alle eventuali esclusioni per i casi di carenze o

irregolarità non sanabili.

La cauzione, la ricevuta di cui al punto 3) e l'eventuale contratto di avvalimento sono comunque richiesti a pena d'esclusione.

La ditta dovrà inoltre autorizzare la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, c. 5, D. Lgs. n. 163/06" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. 10/02/2005, n. 30 (*Codice della Proprietà Industriale*).

In assenza della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D.Lgs 163/2006, ai concorrenti che lo richiedono.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS e INAIL ed indicazione della relativa sede zonale degli Enti Previdenziali. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della CASSA EDILE della sede legale dell'azienda. Si avvisa che la regolarità contributiva verrà accertata alla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

e) indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. 163/2006.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera h) relativa alle opere che intende subappaltare comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 118 D.Lgs n. 163/2006 e 170 D.P.R. 207/2010. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-00530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti

dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

La Città non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, fatto salvo quanto previsto dal comma 11 dell'art. 37 e comma 3 dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. In caso di ricorso al subappalto e/o subcontratto di fornitura, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei pagamenti. L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione nei suoi confronti, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente, in difetto si procederà, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria. I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 140, commi 1 e 2 D. Lgs. n. 163/2006.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto alla sottoscrizione del contratto con i relativi allegati, entro 120 giorni dall'aggiudicazione e dovrà produrre

una copia del piano o dei piani di sicurezza di cui all'art. 131 D. Lgs. n. 163/2006 entro 30 gg. dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 113 D. Lgs. n. 163/2006 nonché polizza assicurativa di cui al comma 1 dell'art. 129 D. Lgs. n. 163/2006 e art. 125 del D.P.R. 207/2010 e con i massimali di cui all'art. 30 del capitolato speciale d'appalto.

Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore può chiedere l'anticipazione del prezzo pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 26 ter della legge 9 agosto 2013 n. 98. La richiesta di anticipazione dev'essere corredata da una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori, ai sensi dell'art. 124 comma 1 e 2 del D.lgs n.163/06 e 140 commi 2 e 3 del D.P.R. n.207/10.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Ai sensi della Legge n. 136/2010, l'appaltatore, subappaltatore e il subcontraente della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori pubblici disciplinati dal presente bando di gara, avranno l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche

non in via esclusiva. Il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore e subcontraente tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, il codice identificativo gara (C.I.G. 55699357C3) ed il codice unico di progetto (C.U.P. C16F12000100004) relativo all'investimento pubblico. L'aggiudicatario dovrà comunicare entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010, nonché generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della legge n.136/2010 e dovrà comunicare i dati indicati al comma 7 del medesimo articolo al committente, nei termini previsti dalla legge.

Le transazioni eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.a. o altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'esito della gara sarà comunicato sul sito Internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/appalti> dal giorno successivo all'aggiudicazione e fino al quindicesimo giorno successivo.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendano ricevere tali

comunicazioni mediante fax dovranno richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione. Dalla data dell'invio decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 sono esercitabili con le modalità della L. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Servizio Edifici Municipali, Via IV Marzo, n. 19, 10122 Torino, tel. 011-44-24060/24086, fax 011-4424090; (termine per la visione del capitolato: entro il 6 novembre 2014).

Responsabile del procedimento: arch. Dario SARDI

Funzionario amministrativo: dott. Roberto BIANCATO

Informazioni: UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - Piazza Palazzo di Città 9/A - Torino - tel. 011.442.3010/3014.

Torino,

IL DIRIGENTE

AREA APPALTI ED ECONOMATO

dott.ssa Monica SCIAJNO

RB/